

DATA _____

TEST ITALIANO L2

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI LETTURA E SCRITTURA

Gruppo di lavoro

Marina Demaria, Rachele Fattore, Lisa Mattioli,
Chiara Pollastri, Angela Rochira, Alice Romanelli, Giulia Zoboli
a.s. 2008/2009

Hanno inoltre collaborato alla revisione e integrazione
Rossella Mazzei, Umberto Barozzi, Stefania Ferrari
a.s. 2009/2010

con la supervisione scientifica di Giovanna Masiero



DATI PERSONALI

NOME : _____

COGNOME : _____

DATA DI NASCITA : _____

NAZIONALITÀ : _____

INDIRIZZO : VIA _____

CITTÀ _____ :

CLASSE : _____

SCUOLA : _____

LINGUE PARLATE: _____

DATA DI ARRIVO IN ITALIA: _____

Punti ____ / 9

SCRIVI IL NUMERO VICINO ALL'IMMAGINE GIUSTA
(come nell'esempio)

1. Chiudi la finestra

6. APRI LA PORTA

2. Prendi la matita e la gomma

7. Prepara lo zaino

3. SCRIVI SUL QUADERNO

8. LEGGI UN LIBRO

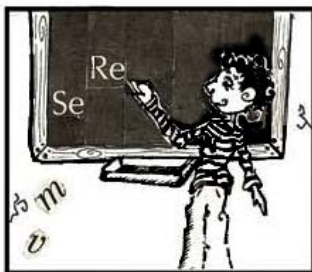
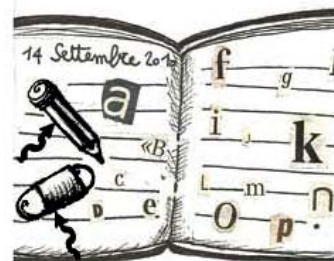
4. Scrivi alla lavagna

9. Cancella la lavagna

5. Prendi la matita



1



Punti ____ / 8



Gita della scuola allo zoo

Dettagli della gita		Cosa portare
Luogo	Zoo comunale	Pranzo al sacco: panini, frutta bibite.
Data	Giovedì 27 settembre	Giacca leggera o maglione, cappello.
Ora	Dalle 8.30 alle 13:00	Blocco note e matite colorate.
Mezzo di trasporto	Autobus	Monete per i distributori automatici di cibo nel settore degli animali domestici. (Facoltativo)
Costo	€ 6,50 a studente per le spese di trasporto	Nota: l'uso di radio, cellulari o altri dispositivi elettronici è vietato durante questa gita. Tutti gli apparecchi di questo tipo verranno requisiti dall'insegnante e restituiti alla fine della giornata.
Accompagnatori	due insegnanti	

a) Leggi il volantino e segna con una X la risposta giusta.

- La gita allo zoo è
 - giovedì 27 settembre
 - giovedì 17 settembre
 - lunedì 27 settembre
- La gita è
 - di mattina
 - di pomeriggio
 - tutto il giorno
- Gli accompagnatori sono
 - due genitori
 - un insegnante
 - due insegnanti

Punti ___/2

b) Segna con una X vero o falso.

1. I ragazzi vanno a mangiare in pizzeria. V F
2. Gli studenti devono portare un cappello e un maglione. V F
3. Le monete servono per comprare un animale domestico. V F
4. È vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici. V F

Punti ____ / 4

c) Rispondi alle domande:

1. Dove vanno i ragazzi in gita?

2. Con quale mezzo di trasporto vanno in gita?

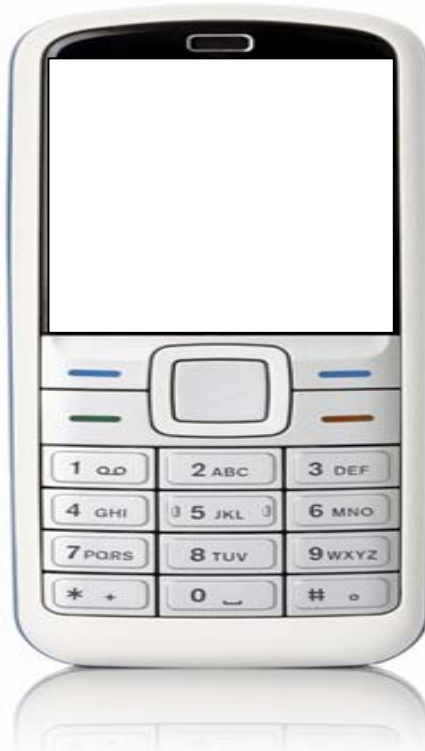
3. Quanto tempo dura la gita?

4. Quanto costa la gita?

Punti ____ / 4

SCRITTURA 2

Vuoi organizzare una festa: manda un SMS a un amico e scrivi quando, dove e a che ora c'è la festa.



Punti ____ / 8

La posta del cuore della Girandolaia



“SI SENTE MOLTO SOLA E NON SA CHE FARE”

Cara Girandolaia,
ti scrivo per sfogarmi un po'...
è da poco iniziato l'anno scolastico, però nella mia classe non mi trovo più bene...mi sento poco considerata, quasi invisibile! Questa situazione mi pesa molto... ho delle amiche, a cui sono legata, ma ultimamente sembrano più distaccate, stanno molto poco con me e se ho bisogno di aiuto per qualcosa devo fare tutto da sola...
Mi sento molto sola e non so che fare...anche in famiglia nessuno si preoccupa dei miei problemi... Tutto ciò, oltre a farmi sentire triste, mi rende difficile anche lo studio!
Cosa posso fare? Secondo te dovrei parlare con le mie amiche per chiedere spiegazioni??
Grazie per avermi ascoltato!
Un saluto e a presto.
Jenny (15 anni)

a) Vero o Falso? Fai una X

- | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1. Una ragazza scrive per sfogarsi. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 2. Chi scrive si chiama Girandolaia. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 3. Quando Jenny scrive, l'anno scolastico è appena iniziato. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 4. La ragazza si trova molto bene nella sua classe,
è sempre al centro dell'attenzione. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 5. Le amiche di Jenny non le dedicano molte attenzioni
e ultimamente non la aiutano a risolvere i suoi problemi. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 6. Jenny si sente sostenuta e aiutata dalla sua famiglia. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 7. A causa della sua situazione la ragazza non riesce a studiare. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

Punti ____ /7

b) Scegli con una X

Cosa prova Jenny?

- Si sente sola, invincibile e felice.
- Si sente poco considerata, sola e triste.
- Si sente triste, invidiosa e poco considerata.

Punti ____ / 1

c) Rispondi

1. Perché Jenny scrive alla posta del cuore?

2. Quale consiglio chiede Jenny a Girandolaia?

Punti ____ / 5

SCRITTURA 3

Rispondi a Jenny e dai un consiglio

Punti ____ / 10

Leggi il testo:

I GRANDI SCIENZIATI



Archimede (p.9)

È stato uno dei più grandi scienziati dell'antichità. Si occupò di matematica, di fisica e di ingegneria. Enunciò importanti leggi fisiche come il principio della leva o la teoria dei galleggianti. Ideò anche numerose macchine come la vite per prelevare acqua dai pozzi e le macchine da guerra. Secondo la leggenda morì ucciso da un soldato romano durante l'assedio di Siracusa nel 212 a.C.



Galileo Galilei (pp.15,17)

È il padre del metodo scientifico. I suoi studi spaziavano dall'astronomia all'ottica, dal moto dei corpi in caduta libera alle oscillazioni del pendolo. Nel 1633, dopo un processo, Galileo fu costretto dalla Chiesa a ritrattare le sue tesi, esposte nell'opera *Dialogo sui massimi sistemi*, che confermavano la teoria copernicana.



Leonardo Da Vinci (p.20)

Il genio di Leonardo si esprime, tra XV e XVI secolo, nel disegno, nella pittura, nelle scienze e nell'ingegneria. La sua mente concepì intuizioni quali l'elicottero, il sottomarino, il paracadute e il carro armato molti secoli prima che queste macchine potessero essere effettivamente realizzate.



Isaac Newton (pp.17,34)

La fama di Newton è legata alla scoperta della legge della gravitazione universale (1687). Egli fece anche importanti osservazioni astronomiche e gettò le basi della meccanica enunciando i tre principi fondamentali del movimento. I suoi esperimenti di ottica portarono al perfezionamento del cannocchiale di Galileo.



Testo tratto da

L'uomo e la scienza, La Biblioteca dei Ragazzi, Edizioni DoGi, Firenze, 2003

Chi è?

Metti una x sul nome giusto

1. Perfezionò il cannocchiale di Galileo
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

2. È uno scienziato dell'antichità
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

3. La Chiesa fece un processo contro di lui
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

4. Formulò la teoria dei galleggianti
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

5. Scopri la legge della gravitazione universale
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

6. Fu anche pittore
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

7. Studiò i principi del movimento
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

8. Progettò moderne macchine da guerra
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

9. Morì durante una guerra
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

10. Lavorò con un pendolo
 Archimede **Galilei** **Newton** **Da Vinci**

Punti ____ /10

Leggi il testo

Da “Le forme e i messaggi”, Petrini editore; pag. 53

Italo Calvino
(1923-1985)

In *Fiabe Italiane*

Situazione di partenza.

Il re e la regina desiderano avere figli

Si verifica un fatto nuovo.

Alla regina nasce una mela

Si introduce un nuovo personaggio.

Il Re vicino di casa si innamora della ragazza della mela

Cambiamento di scena.

Il re vicino chiede la mela per sé

Cambiamento di scena.

Il re vicino ottiene la mela per sé

Si introduce un nuovo personaggio.

La matrigna si insospettisce

Si verifica un fatto nuovo.

Il Re parte per la guerra e affida la mela al servitore fedele

Si verifica un fatto nuovo.

La matrigna trova la mela

La Ragazza Mela

C'era una volta un Re e una Regina, disperati perché non avevano figlioli. La Regina diceva: - Perché non posso fare figli, così come il melo fa le mele?

Ora successe che alla Regina invece di nascerle un figlio le nacque una mela. Era una mela così bella e colorata come non se n'erano mai viste. E il Re la mise in un vassoio d'oro sul terrazzo.

In faccia a questo Re ce ne stava un altro, e quest'altro Re, un giorno che stava affacciato alla finestra, vide sul terrazzo del Re di fronte una bella ragazza bianca e rossa come una mela che si lavava e pettinava al sole. Lui rimase a guardare a bocca aperta, perché mai aveva visto una ragazza così bella. Ma la ragazza, appena s'accorse d'essere guardata, corse al vassoio, entrò nella mela e sparì. Il Re ne era rimasto innamorato.

Pensa e ripensa, va a bussare al palazzo di fronte, e chiede della Regina: - Maestà, - le dice, - avrei da chiederle un favore.

- Volentieri, Maestà; tra vicini se si può essere utili - dice la Regina.

- Vorrei quella bella mela che avete sul terrazzo.

- Ma che dite, Maestà? Ma non lo sapete che io sono la madre di quella mela, e che ho sospirato tanto perché nascesse?

Ma il Re tanto disse tanto insistette, che non gli si poté dir di no per mantenere l'amicizia tra vicini. Così lui portò la mela in camera sua. Le preparava tutto per lavarsi e pettinarsi, e la ragazza ogni mattino usciva, e si lavava e pettinava e lui la stava a guardare. Altro non faceva, la ragazza: non mangiava, non parlava. Solo si lavava e poi tornava nella mela.

Quel Re abitava con una matrigna, la quale, a vederlo sempre chiuso in camera, cominciò a insospettirsi: - Pagherei a sapere perché mio figlio se ne sta sempre nascosto!

Venne l'ordine di guerra e il Re dovette partire. Gli piangeva il cuore, di lasciare la sua mela! Chiamò il suo servitore più fedele e gli disse: - Ti lascio la chiave di camera mia. Bada che non entri nessuno. Prepara tutti i giorni l'acqua e il pettine alla ragazza della mela, e fa' che non le manchi niente. Guarda che poi lei mi racconta tutto -. (Non era vero, la ragazza non diceva una parola, ma lui al servitore disse così). - Sta' attento che se le fosse torto un capello durante la mia assenza, ne va della tua testa.

- Non dubiti, Maestà, farò del mio meglio.

Appena il Re fu partito, la Regina matrigna si diede da fare per entrare nella sua stanza. Fece mettere dell'oppio¹ nel vino del servitore e quando si addormentò gli rubò la chiave. Apre, fruga tutta la stanza, e più frugava meno trovava. C'era solo quella bella mela in una fruttiera d'oro.

- Non può essere altro che questa mela la sua fissazione! - (...)

¹ Oppio: derivato vegetale che induce forte sonnolenza

Rispondi alle domande

1. Qual è il titolo di questa fiaba?
.....
2. Chi è l'autore della fiaba?
.....
3. Che cosa desiderano il Re e la Regina?
.....
4. Com'è la loro figlia?
.....
5. Chi è il vicino del Re?
.....
6. Di chi si innamora il Re vicino?
.....
7. Che cosa fa ogni mattina la ragazza?
.....
8. Cosa incuriosisce la matrigna?
.....
9. Perché il Re è costretto ad allontanarsi dalla ragazza mela?
.....
10. Come fa la matrigna a scoprire il segreto del Re?
.....

Punti ____ /10

SCRITTURA 4

Come finisce la fiaba? Continua tu la storia

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Punti ____ /10